

FONDAZIONE CASE DI RIPOSO RIUNITE DI BREGNANO E LOMAZZO

VIA DEL LAGHETTO 9 LOMAZZO 22074 CO

Fondo di Dotazione € 3.729.017,84

Registro Imprese di COMO - LECCO n. 03850460134

Bilancio chiuso al 31/12/2025

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Ai soci della Fondazione,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020 in quanto per analogia applicabili. La Fondazione, infatti, pur non assumendo la qualifica di Ente del Terzo Settore per effetto dell'assetto di controllo pubblico risultante dal nuovo statuto, ha redatto il bilancio 2025 secondo gli schemi di cui al D.M. 5 marzo 2020, in continuità con l'impostazione adottata negli esercizi precedenti e con la propria natura istituzionale e non lucrativa.

Premessa

La presente relazione contiene nella sezione A la relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 C.C. e nella sezione B la Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, norme applicate ove compatibili.

In considerazione della natura giuridica della Fondazione, della tipologia di attività esercitata e degli schemi di bilancio adottati, l'attività di controllo è stata svolta applicando, ove compatibili, le norme e i principi professionali ritenuti maggiormente coerenti con il caso concreto. In questo caso, come già scritto, si adottano principi di controllo e di audit previsti per gli enti del terzo settore, come da D. Lgs. 117 del 3-7-2017, posto che il bilancio è stato predisposto secondo i dettami previsti dallo stesso decreto legislativo. L'Organo di controllo ha quindi monitorato tali aspetti in via analogica e quale parametro interpretativo coerente con la natura istituzionale dell'Ente.

È stato sottoposto al nostro esame il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 predisposto da parte dell'organo di amministrazione dell'ente; il bilancio evidenzia un patrimonio netto di euro 8.109.740, comprensivo di un utile di euro 737.782.

L'organo di controllo è stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti ed ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e di controllo previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore; tale attività di vigilanza e controllo sono state integrate dalle procedure

di revisione legale svolte ai sensi del D.Lgs. 39/2010. L'esito dei controlli effettuati è riportato nei successivi paragrafi.

A) Attività di vigilanza

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adequazione degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro, articoli che, peraltro, sono in conformità con lo statuto della Fondazione.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da prestazioni a favore di persone prevalentemente anziane che si trovano in stato di bisogno o di fragilità o di non autosufficienza, concorrendo alla realizzazione di un sistema locale integrato di servizi socio sanitari assistenziali;
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili non sono emerse osservazioni tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fermo restando quanto rappresentato nelle comunicazioni formulate agli organi di governance in merito ad alcune aree di miglioramento organizzativo e amministrativo

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite non sono emerse osservazioni tali da richiederne la menzione nella presente relazione, fermo restando quanto rappresentato nelle comunicazioni formulate agli organi di governance in merito ad alcune aree di miglioramento organizzativo e amministrativo

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho preso visione della relazione dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adequazione dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Le verifiche svolte non hanno evidenziato criticità tali da incidere sulla capacità dell'Ente di rilevare, elaborare e rappresentare correttamente i fatti di gestione ai fini della predisposizione del bilancio. Nel corso dell'esercizio sono altresì emerse alcune aree suscettibili di ulteriore

rafforzamento organizzativo e procedurale, per le quali sono state formulate specifiche osservazioni e raccomandazioni agli organi competenti nell'ambito delle attività di vigilanza e revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

B) Attività di revisione

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CASE DI RIPOSO RIUNITE DI BREGNANO E LOMAZZO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2025 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE CASE DI RIPOSO RIUNITE DI BREGNANO E LOMAZZO al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e come citato in premessa. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'organo amministrativo per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data

della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Richiamo di informativa – Immobilizzazioni e Superbonus 110%

Si richiama l'attenzione su quanto illustrato nella Relazione di Missione in merito alle immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento alla riclassifica di euro 2.905.414 dalla voce "Impianti e macchinari" alla voce "Terreni e fabbricati", allo stralcio di cespiti storici completamente ammortizzati e non più riconciliabili con l'effettiva esistenza fisica per 1.328.854, nonché agli interventi di riqualificazione energetica realizzati nell'ambito del Superbonus 110% con sconto in fattura per complessivi euro 16.642.619.

Tali aspetti sono stati oggetto di specifiche procedure di revisione. Il presente richiamo non costituisce rilievo sul giudizio espresso.

Con riferimento agli interventi Superbonus 110%, le verifiche svolte hanno avuto natura documentale e contabile e non costituiscono validazione tecnica, energetica, urbanistica o fiscale sostanziale della spettanza dell'agevolazione, profili che restano di competenza dei professionisti incaricati e delle Autorità competenti.

Nell'ambito delle procedure di revisione sono state richieste conferme esterne a istituti bancari, legali e fornitori selezionati rappresentativi di una quota significativa del saldo dei debiti commerciali. In caso di mancato riscontro, sono state svolte procedure alternative mediante analisi delle partite aperte, verifica dei pagamenti successivi e riscontro con documentazione amministrativa disponibile.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito l'Assemblea dei soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'Organo di Controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Settimo Milanese, 14 giugno 2026

L'organo di controllo

DOIT. VITTORIO FORNARO
